

IL GAZZETTINO

21/02/1998

Montegrotto Terme. Il sindaco Cognolato ha incontrato il direttore del Consorzio Veneto Restauro che conta di accedere a finanziamenti

Villa Draghi, il destino la porta verso i restauratori

Montegrotto

Villa Draghi in mano ai restauratori? La voce sembra trovare conferma nei corridoi di palazzo. Il sindaco Elvio Cognolato non ne parla volentieri. Forse per scaramanzia. O forse perchè aspetta di valutare proposte concrete. Nei giorni scorsi il primo cittadino ha comunque ricevuto il direttore generale del Consorzio Veneto Restauro Giampietro Dal Moro. L'associazione, che conta un centinaio di artigiani, sta inutilmente tentando di ottenere la gestione di Villa Draghi da almeno

cinque anni. Il Consorzio Veneto Restauro avrebbe già effettuato uno studio di fattibilità sul risanamento e sul futuro utilizzo dell'immobile. Fabbri, stuccatori, falegnami, artigiani e artisti si farebbero carico in proprio dei costi dell'intervento. Contano infatti di poter accedere a sostanziosi finanziamenti CEE. A Villa Draghi si insiederebbe una modernissima scuola di restauro. Verrebbero create mostre e laboratori. Il consorzio organizzerebbe poi dei campi-scuola coinvolgendo i principali atenei veneti.

E il Comune? L'amministrazione

dovrebbe stipulare una convenzione di durata quinquennale con i restauratori. Alcuni spazi rimarrebbero di uso pubblico. In questi locali potrebbero trovare spazio una mostra sul termalismo ed un museo sulla storia euganea. "Attendiamo - avverte però Cognolato - lo studio di fattibilità sull'intervento. Solo a quel punto apriremo un confronto all'interno della maggioranza e con i cittadini". I costi di risanamento e di sistemazione della villa sono stati stimati nell'ordine dei due miliardi. Altrettanti saranno necessari per il restauro del vecchio rustico e

per la pulizia del parco. A tal proposito il Comune ha concordato con l'Ente Parco Colli e con il servizio forestale regionale un intervento di manutenzione del verde.

Nell'arco del '98 verranno impegnati un centinaio di milioni (l'Ente Parco contribuirà per metà). Nei giorni scorsi l'assessore De Zanche ha lanciato anche un appello alle associazioni di volontariato: l'obiettivo è quello di costituire un corpo di sorveglianza per Villa Draghi. Ne faranno parte scout e Protezione Civile.

Luca Ingegneri



Villa Draghi in attesa da diversi anni di urgente restauro